

Curricolo della scuola ITE Raetia	Diritto e legislazione turistica	4 classe B Turismo
--	---	-------------------------------

Competenze al termine del quarto anno

La studentessa, lo studente è in grado di

- utilizzare e interpretare autonomamente fonti giuridiche, in particolar modo quelle del settore turistico
- esprimersi correttamente nella terminologia del settore, analizzare criticamente testi specialistici e relazioni su temi giuridici ed esprimere la propria opinione al riguardo
- comprendere e utilizzare le principali disposizioni di diritto pubblico e privato che risultano di primaria importanza per imprenditori e cittadini
- analizzare i punti di forza e i punti deboli delle diverse regolamentazioni sociali ed economiche e i loro effetti sui singoli individui, sul mercato del lavoro e sull'ambiente
- ragionare criticamente su tematiche di attualità e di cultura giuridica generale

I. Programma annuale

Abilità	Conoscenze	Argomenti / Contenuti	Indicazioni metodologiche e didattiche – Materiali – Media - Strumenti	Percorsi pluridisciplinari – Riferimenti – Aggiunte personali
Riconoscere e distinguere le fonti del diritto, individuare e comprendere i soggetti del rapporto giuridico	Lineamenti generali del diritto	Il diritto in generale	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale interattiva e partecipata - Studio autonomo - Libro di testo - Schemi - Materiali didattici alternativi - Lavori di gruppo 	Discipline turistiche e aziendali
Orientarsi nei principali contratti con i relativi diritti e doveri delle parti contraenti	I contratti tipici e atipici con particolare riferimento al settore turistico	Il contratto in generale, i contratti del settore turistico		

Definire i concetti di imprenditore e di impresa, descrivere i diversi tipi di impresa, indicare le peculiarità giuridiche delle diverse forme societarie	Imprenditore e imprese	L'imprenditore e le tipologie di impresa L'impresa societaria L'impresa turistica	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale interattiva e partecipata - Studio autonomo - Libro di testo - Schemi - Materiali didattici alternativi - Lavori di gruppo 	Discipline turistiche e aziendali
Riconoscere la rilevanza della concorrenza per l'economia di mercato e indicare le disposizioni per l'affermazione della concorrenza	Lineamenti del diritto della concorrenza, disposizioni UE	La concorrenza e la tutela del consumatore		
Distinguere diversi rapporti di lavoro, indicare diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro, caratterizzare il mercato del lavoro in Alto Adige, procurarsi informazioni aggiornate, riconoscere possibilità personali	Lineamenti di diritto del lavoro con particolare riferimento al settore turistico	Lavorare nel settore turistico, Il mercato del lavoro in Alto Adige		
Riconoscere le principali disposizioni relative al trattamento dei dati personali e alla sicurezza sul lavoro	Lineamenti delle disposizioni relative al trattamento dei dati personali e alla sicurezza sul lavoro	Norme sul trattamento dei dati personali, norme sulla sicurezza sul lavoro		

II. Bibliografia

- Libro di testo: "Diritto e legislazione turistica", seconda edizione L.Bobbio, E.Gliozzi, L.Lenti, casa editrice Scuola e Azienda
- Il codice civile
- Copie da altri libri/ giornali/ riviste

III. Indicazioni metodologiche

Per gran parte le lezioni saranno svolte attraverso una modalità frontale interattiva e partecipata al fine di avvicinare gli alunni a questa materia che molto spesso viene considerata astratta e lontana. Dopo aver trasmesso gli argomenti di base possono essere adottate anche altre metodologie di insegnamento come lavori di gruppo (come ad esempio cooperative Learning, discussioni di gruppo, attività di laboratorio, risoluzione di casi, ecc.) che sono volti a favorire una comprensione più profonda degli argomenti ed uno sviluppo di competenze sociali. Successivamente alla fase di "comprensione" dovrà seguire la fase – a casa – di apprendimento e approfondimento dei termini e dei concetti, che lo studente dovrà eseguire attraverso la lettura e lo studio del libro di testo e del materiale fornito a lezione (come ad esempio appunti, presentazioni Power Point, mappe concettuali, ecc.).

Le lezioni, inoltre, terranno conto dei bisogni e degli interessi degli alunni e saranno trasparenti negli obiettivi, nelle modalità di svolgimento ed in quelle di valutazione.

Il percorso di formazione intrapreso con gli alunni potrà prevedere momenti di riflessione sui contenuti affrontati e momenti di verifica e valutazione, al fine di sviluppare un senso critico.

IV. Criteri di valutazione

In riferimento al PTOF dell'Istituto ogni alunno sarà sottoposto, durante i due quadrimestri ed in vari momenti, a delle verifiche (che potranno variare a discrezione dell'insegnante ed in accordo con gli alunni) in cui si esamineranno i contenuti e il progresso dell'apprendimento. La valutazione di ogni studente sarà individuale e basato sul progresso di ognuno. Nella valutazione influiranno i seguenti fattori:

- La comprensione dei concetti;
- La completezza nel rispondere alle domande;
- L'uso del linguaggio tecnico giuridico - economico;
- L'applicazione delle conoscenze a casi reali;
- La capacità esemplificativa dei concetti;
- La chiarezza nell'esposizione dei concetti.

Per quanto riguarda la determinazione dei voti, si fa riferimento alla scala quali-quantitativa prevista dal PTOF.

Oltre ai vari momenti istituzionali di valutazione del grado delle conoscenze e competenze acquisite, valutate sulla base delle verifiche, possono esserci anche momenti di verifiche informali (compiti, lavori di gruppo, domande durante la lezione, ecc.).

In base alla tipologia di verifica (orale e/o scritta) i voti possono avere un'importanza (peso) differente nella valutazione complessiva. Per ottenere una valutazione sufficiente deve essere raggiunto il 60% del punteggio.

Nella valutazione finale si terrà conto anche della collaborazione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'anno.

Nel caso in cui nella classe fossero presenti alunni con bisogni educativi speciali (legge 170 o legge 104) potrebbero essere adottate misure specifiche di

facilitazione/semplificazione/essenzializzazione dei contenuti e delle prove di verifica, in collaborazione con l'insegnante di sostegno/consiglio di classe ed in ottemperanza al Piano Didattico Individualizzato/Piano Didattico Personalizzato. Si terrà conto dell'eventuale presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento.